

life & style

## Domani ad Acireale Il rock di Gheri "apre" per Zuccherò



Gheri, il cantautore rock di origini lucchesi, è opening act del "Wanted Italian Tour 2018" di Zuccherò "Sugar" Fornaciari. Domani, Gheri si esibirà al Pal'Art Hotel di Acireale, presentando il suo nuovo singolo "Dietro la linea", già in rotazione radiofonica. Il brano è stato prodotto da Max Marcolini (produttore di Zuccherò) e Davide Rossi (produttore di

Coldplay). Il cantautore lucchese conta già varie collaborazioni con Zuccherò. È stato co-autore del brano "Quanti anni ho", contenuto nell'album "Fly" (2006), e del brano "Oltre le rive", contenuto nell'album "Chocabeck" (2010). Lo scorso anno ha aperto tutti i sei concerti che Zuccherò ha tenuto, dal 20 al 25 settembre, all'Arena di Verona.

### La sfida

**Raiuno.** Riprende domani la gara che coinvolge 12 Vip e altrettanti insegnanti

NICOLETTA TAMBERLICH

Eleonora Giorgi ballerà con gli occhiali e pur confessando di essere scoordinata non riesce a mettere insieme «il sopra con il sotto. La mia testa lo capisce, ma il corpo no», in queste settimane di allenamento «grazie alla pazienza e alla tenacia del mio maestro Samuel Peron mi sono sbloccata». E assicura: «Se i giudici mi daranno 0 sarò d'accordo. Voglio essere d'esempio alle donne della mia età, si può essere carini al naturale con le nostre rughe».

Torna domani sera su Rai1 il dance show di Milly Carlucci "Ballando con le Stelle". Tredici Vip, guidati da star internazionali della danza: attori, modelli, volti noti della scena tv, musicisti che hanno scritto brani indimenticabili, influencer, sportivi, donne dalla personalità dirompente.

«Sarà un'edizione straordinaria nel nome di Bibi Ballandi, amico di tutti noi - ha detto la signora della tv nel corso della presentazione all'auditorium Rai del Forum Italo, location del talent di ballo. Ci mancheranno le sue incursioni dietro le quinte, i suoi riti scaramantici che teniamo per noi come un prezioso portafortuna». Perché, come diceva il produttore di tanti programmi Rai recentemente scomparso, «i sogni son desideri e non si dovrebbe mai smettere di realizzarli». Tra le novità, insieme a Carlucci e all'ironia e lo swing di Paolo Belli, un terzo conduttore robot-Robozao, alto 3 metri nonché ballerino per una notte della prima puntata che sarà presente in tutti e dieci gli appuntamenti serali. A sfidarsi a colpi di passi a due e cha cha, balli caraibici, standard, latino-americani saranno attori come il Mimì Augello di Montalbano che presto tornerà sul set delle due nuove puntate, Cesare Bocci (balla in coppia con Alessandra Tripoli), ex "femminaro" per la prima volta sciupato da una donna: «Ho già perso 4 chili durante le settimane delle prove. Era quello che aspettavo. Incontro i colleghi e vedo gli occhi che luccicano per un passo riuscito bene». Eleonora Giorgi (con Samuel Peron); Nathalie Guetta, la perpetua di "Don



# Milly e le sue stelle danza, sudore e risate

Si rinnova il "duello" tra le due signore del sabato sera tv

“  
Sarà un'edizione straordinaria nel nome dell'indimenticabile Bibi Ballandi

“  
Tra le novità, un terzo conduttore "Robozao" alto 3 metri

Matteo" (in coppia con Simone Di Pasquale): «Il mio maestro ha fiducia in me perché è un ottimista forsennato», ma anche il cantautore Amedeo Minghi (con Samanta Togni): «Sono un habitué delle gare. Mi sto trovando benissimo». In gara anche quelle che Milly Carlucci definisce "nuove proposte", come la influencer e blogger Cristina Ich (in coppia con Luca Favilla), il modello olandese nato da padre siciliano Giaro Giarratanar (con Lucre-

zia Landa) e il bellissimo Akash Kuman, metà indiano e metà brasiliano (già modello per Dolce e Gabbana e Armani), che balla con Veera Kinnunen. Completano il cast l'attrice Stefania Rocca (con Marcello Nuzio), Massimiliano Morra (il protagonista della fiction "Furore") in coppia con Sara Di Vaira, Giovanni Ciacci che balla con un uomo, il maestro Raimondo Todaro, Franciscò Porcella (surfista) con Anastasia Kuzmina, Don Diamont (il

Bill di "Beautiful") in coppia con Hanna Karttunen, e la miss sfregiata con l'acido dal suo ex fidanzato Jessica Notaro (era da Mattarella al Quirinale per la cerimonia dedicata all'8 marzo) in coppia con Stefano Oradei. Ognuna di queste coppie, al termine della puntata, potrebbe essere eliminata, ma, tutte a distanza di qualche settimana, avranno la possibilità di rientrare in gara a condizione, però, di continuare a studiare con grande impegno e costanza.

Confermata la giuria guidata da Carolyn Smith ("sarò severissima") con Guillermo Mariotto, Fabio Canino, Ivan Zazzaroni e Selvaggia Lucarelli; gli "opinionisti" saranno Sandro Mayer e la criminologa Roberta Bruzzone. L'avvio di "Ballando con le stelle" riporta sul piccolo schermo la storica sfida tra le due signore del sabato sera: Maria De Filippi su Canale 5 sabato avrà ospite a "C'è posta per te" la coppia Belen-Iannone. Carlucci a chi chiede se sente la pressione degli ascolti replica: «Facciamo la nostra corsa sforzandoci di essere interessanti per il nostro pubblico». Tutti i momenti musicali di ogni singola puntata saranno affidati a Paolo Belli e alla sua Big Band.



CESARE BOCCI, IL MIMÌ AUGELLO DI "MONTALBANO", BALLERÀ CON ALESSANDRA TRIPOLI

### IN PISTA

Torna domani sera su Rai1 il dance show di Milly Carlucci "Ballando con le Stelle". Tredici Vip, guidati da star internazionali della danza: attori, modelli, volti noti della scena tv, musicisti che hanno scritto brani indimenticabili, influencer, sportivi, donne dalla personalità dirompente

### RAITRE

## La Leosini ricomincia dal delitto di Avetrana



«Capire, dubitare, raccontare: mai come in questo caso i miei verbi, quelli che frequento di più, come scelta narrativa, etica e di rigore, si sono confermati importanti». Instancabile indagatrice di anime, scrupolosa narratrice di persone che cadono nel buio della coscienza, Franca Leosini torna con la 16ª edizione di "Storie maledette", domenica in prima serata su Rai3, e dedica due puntate all'omicidio di Sarah Scazzi, la giovane di Avetrana uccisa a 15 anni il 26 maggio 2010.

Prima di incontrare Sabrina Miseri e Cosima Serrano, cugina e zia della vittima, condannate all'ergastolo e reclusi nel carcere di Taranto, la giornalista napoletana ha «studiato 10 mila pagine di processo: non faccio cronaca - spiega - svolgo un percorso che va in profondità nella storia dei protagonisti della vicenda e nell'ambiente in cui si è svolta. Ho disegnato un pannello che affonda le radici non solo nella realtà umana dei personaggi, ma anche nell'humus circostante. La cronaca non ha tempo, mentre io vado in verticale».

Pur avendo incontrato Sabrina e Cosima separatamente, «perché altrimenti si sarebbero influenzate a vicenda», Leosini ha creato però «una sceneggiatura nella quale interagiscono», intrecciandone le testimonianze. «E' stato molto difficile non soltanto studiare gli atti, ma anche ricostruire la storia, vederne i risvolti, con luci e ombre, perché è una vicenda particolarmente complessa per la molteplicità e la poliedricità dei personaggi».

Due puntate per raccontare «un delitto di cui si sa tanto e poco nello stesso tempo, perché ne esistono tante versioni», sottolinea Leosini, convinta che «il senso di una storia possa nascondersi nei dettagli. La verità storica e quella processuale non sempre coincidono: i miei interlocutori parlano liberamente, ma io devo sempre tener presente gli atti. Le sentenze in democrazia si discutono, ma bisogna rispettarle».



LA SFIDA NELLA SFIDA Eleonora Giorgi si mette in gioco. «Voglio dimostrare - ha detto - che anche con le rughe si può ballare ed essere belle».

### NUOVO ALBUM E, A GIUGNO, CONCERTO AL FIRENZE ROCK 2018

## "Firepower", il ritorno infuocato dei Judas Priest



FUOCO E FIAMME Sopra, la copertina del nuovo album dei Judas Priest "Firepower"

LEONARDO LODATO

Nelle loro ultime uscite, in fondo così come accade a tutti i leoni della "vecchia guardia", non avevano brillato più di tanto. E così, i Judas Priest, pionieri della New Wave Of British Heavy Metal, si sono concessi una pausa di quattro anni per rimettere a posto le idee e ripartire alla grande. Il risultato di questa sosta sabbatica è un nuovo album, "Firepower" (Sony Music), dalla grafica straordinaria e dal suono, finalmente, entusiasmante come non lo si ascoltava da parecchio tempo. Nel mezzo, per farla completa, c'è il dramma che sta attraversando Glenn Tipton, chitarrista e fondatore della band, che di

recente ha dichiarato di soffrire ormai da una decina di anni del morbo di Parkinson e di essere costretto ad abbandonare l'attività "live", chiedendo al co-produttore Andy Sneap di «far volare sul palco la bandiera per me».

A questo punto viene un po' il magone a leggere gli autori delle quattro canzoni del nuovo "Firepower": proprio lui, Tipton, con Rob Halford e Richie Faulkner. Quattordici brani che compongono un'unica cascata di quella lega metallica inossidabile, capace di risvegliare vecchi sentimenti. Ci sono brani dove la sezione ritmica formata da Ian Hill (basso) e Scott Travis (batteria) marcia come un Torquemada, da "Lightning Strike" a "Never Heroes".

Dalla intro "Guardians", attraversando "Children Of The Sun", si torna ad assaporare, goccia dopo goccia, la voce di Rob Halford che, a sessantasei anni suonati, continua ad imporsi, con la sua vocalità stridula, come una delle voci paradossalmente più imponenti dell'intera scena "metal".

Dietro a questa scossa di adrenalina firmata Judas Priest, c'è il lavoro "oscuro" ma non troppo di un produttore del calibro di Tom Allom. Non a caso, proprio a lui si fanno risalire successi del calibro di "Unleashed In The East", "British Steel", "Screaming For Vengeance" e "Defenders Of The Faith", veri scrigni di capolavori dell'epoca a cavallo tra il 1979 e il 1988.

«Tom Allom ha un suo personale tratto classic metal - racconta Halford - Mentre Andy Sneap è più un produttore di metal moderno. Sono diversi l'uno dall'altro. Credo che sia

THE VOICE Rob Halford, storico cantante dei Judas Priest



interessante proprio l'equilibrio che si viene a creare tra le loro caratteristiche differenti». Aggiunge Hill: «Tom Allom è stato con noi fin dal 1979, perciò la conoscenza che ha della nostra musica è immensa». Per Travis, i Priest sono tornati a un metodo di registrazione che si adatta perfettamente con i loro classici della prima ora: «Siamo tornati a un modo di registrare in maniera organica: quando eravamo solo noi in una stanza e dovevamo solo suonare insieme».

Adesso, il giudizio spetta al pubblico, quello che assisterà al concerto che li vedrà protagonisti il 17 giugno al Firenze Rocks 2018, nella stessa giornata di Ozzy Osbourne e Avenged Sevenfold.